nell'applicazione della legge. È mai possibile che questo famoso elenco non possa ancora vedere la luce? Io ho dovuto occuparmi di questa questione, anche presso la Direzione generale del Ministero dei lavori pubblici; e mi risulta che vi sono numerosi comuni pei quali non esiste contestazione alcuna, e che gli uffici del Genio civile hanno dichiarato doversi graduare nel primo posto. Ora domando: perchè il ministro non emana un decreto col quale sanzioni un primo elenco di strade da doversi costruire?

A questo ed a nient'altro tende il mio ordine del giorno. L'onorevole ministro potrà prendere notizia precisa dai suoi dipendenti, e vedrà che esiste materia abbondantissima, sicura, completa per emanare questo primo decreto e per potere iniziare la costruzione delle famose strade di allacciamento ai comuni isolati.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro dei lavori pubblici ha facoltà di parlare.

BERTOLINI, *ministro dei lavori pubblici*. Agli onorevoli Gallino, Fede e Pietravalle devo ricordare ciò che ebbi già l'onore di dire l'altro giorno, e che non è il caso di tornare a dire adesso. Io devo osservare il regolamento, e quindi devo procedere con le forme da esso stabilite. Ora i reclami per ventitrè provincie sono già stati esaminati dal Consiglio superiore; tra pochi giorni saranno esaminati quelli di altre nove provincie. Per altre quattro le pratiche non sono ancora pervenute, ed in quella di Messina si è dovuto, dopo il terremoto, rinnovare la pubblicazione. Confido che entro il mese di ottobre potrà essere approvato il primo piano triennale; ma non posso fare dei decreti staccati, perchè violerei le disposizioni del regolamento.

Per quanto riguarda l'onorevole Fede, mi auguro che i reclami di quel comune contro la classificazione delle sua strada fra le mulattiere possano essere accolti e che quella strada possa essere compresa nel primo piano triennale. E questo stesso augurio esprimo per le strade di cui così caldamente si interessa l'onorevole Odorico.

PRESIDENTE. Onorevole Pietravalle, mantiene il suo ordine del giorno?

PIETRAVALLE. Spero che il ministro voglia almeno accettarlo come raccomandazione.

BERTOLINI, *ministro dei lavori pubblici*. Posso soltanto dichiarare che metterò tutta la buona volontà possibile in questa questione.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, s'intende approvato il capitolo 136 in lire 500,000.

Capitolo 137. Sussidi ai comuni per la costruzione di strade comunali obbligatorie e di strade comunali di accesso alle stazioni ferroviarie o all'approdo dei piroscafi postali ecc., e costruzione diretta a cura dello Stato di strade comunali di accesso alle stazioni ferroviarie in provincia di Basilicata e nell'isola di Sardegna. (Leggi 30 agosto 1868, n. 4613; 12 giugno 1892, n. 267; 16 luglio 1894, n. 338; articolo 3 della legge 25 febbraio 1900, n. 56 e legge 8 luglio 1903, n. 312 e articolo 54 della legge 31 marzo 1904, n. 140 e articolo 70 del testo unico di legge approvato con regio decreto 10 novembre 1907, n. 844), lire 1,311,000.

L'onorevole Teso ha facoltà di parlare.

TESO. Siccome l'argomento che vorrei trattare su questo capitolo del bilancio non è molto urgente, e d'altronde il discorso mio non potrebbe essere molto breve, lo rimetto a migliore stagione.

PRESIDENTE. Capitolo 138. Stipendi al personale aggiunto del Genio civile addetto alla costruzione delle strade comunali obbligatorie nella provincia di Cosenza (*Spese fisse*), lire 33,500.

Capitolo 139. Indennità fisse mensili, trasferte, competenze diverse e indennità in base all'articolo 11 della legge 3 marzo 1904, n. 66, al personale aggiunto del Genio civile addetto alla costruzione delle strade comunali obbligatorie in provincia di Cosenza, lire 5,500.

Capitolo 140. Sussidi ai comuni e consorzi di comuni e di utenti delle strade vicinali più importanti soggette a servitù pubblica, per opere che stanno a loro carico (articolo 321 della legge 20 marzo 1865, numero 2248, allegato *F*), lire 300,000.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Gaetano Mosca.

MOSCA GAETANO. Approfitto di questo capitolo per ricordare all'onorevole ministro una deficienza che esiste nella legge sulle opere pubbliche.

Si parla in questa legge della manutenzione delle strade vicinali; ma non c'è alcuna disposizione speciale riguardante la loro costruzione. Ora l'onorevole ministro mi insegna come sia di grandissima importanza molte volte la costruzione di una strada vicinale e come, applicando in questa materia le norme del codice civile, spesso basti la riluttanza di un solo proprietario per im-